CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA
FORLÌ-CESENA E RIMINI

Allegato B)

Scheda rischio AREA A — Acquisizione e progressione del personale

PROCESSO (es. da Liv.2)	A.01 Reclutamento di personale a tempo indeterminato, determinato e progressioni verticali	**RESPONSABILE di processo**	Segretario Generale/Dirigente	*Rischio di processo*	**Medio**
				MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo è caratterizzato da vincoli normativi che comunque non annullano la discrezionalità di decisione.	

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	**Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina)	**OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina)	**MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	**Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)**	**Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina)	**INDICATORE**	**Target** (Valore desiderato dell'indicatore)	**TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure	**RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo)	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2024**
RA.01 inserimento nel bando di criteri/clausole deputate a favorire soggetti predeterminati	l) carenza di controlli	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MU13 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne	U	D. misure di regolamentazione	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	Nell'anno 2024 non sono state espletate procedure di reclutamento del personale a tempo indeterminato, determinato e progressioni verticali
RA.02 nomina pilotata dei componenti della commissione di valutazione	m) pilotamento delle procedure	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse	O	A. misure di controllo	dichiarazioni di assenza conflitto di interesse richieste/ Dichiarazioni dovute	100%	mantenimento	Elevata qualificazione	

PROCESSO (es. da Liv.2)	A.02 Progressioni economiche di carriera	**RESPONSABILE di processo**	Segretario Generale/Dirigente	*Rischio di processo*	**Medio**
				MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo è caratterizzato da vincoli normativi che comunque non annullano la discrezionalità di decisione.	

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	**Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina)	**OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina)	**MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	**Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)**	**Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina)	**INDICATORE**	**Target** (Valore desiderato dell'indicatore)	**TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure	**RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo)	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2024**
RA.11 assenza della necessaria indipendenza del decisore in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interesse	q) uso improprio della discrezionalità	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	procedura di confronto tramite colloquio tra il decisore ed il dipendente valutato	U	B. misure di trasparenza	richieste di chiarimenti e o colloquio/ richieste evase	100%	mantenimento	Dirigente competente per la valutazione	La procedura dell'Ente prevede: applicazione di criteri predefiniti con valutazione collegiale dei dirigenti. Facoltà di contraddittorio degli interessati. Nell'anno 2024 sono state attribuite progressioni economiche.

PROCESSO (es. da Liv.2)	A.03 Conferimento di incarichi di collaborazione	**RESPONSABILE di processo**	Segretario Generale/Dirigente	*Rischio di processo*	**Basso**
				MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il conferimento di incarichi di collaborazione è un processo regolamentato e controllato al quale si fa ricorso,considerata anche la disponibilità di risorse economiche, esclusivamente per effettive necessità ed in assenza di competenze interne all'Ente.	

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	**Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina)	**OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina)	**MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	**Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)**	**Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina)	**INDICATORE**	**Target** (Valore desiderato dell'indicatore)	**TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure	**RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo)	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2024**
RA.01 inserimento nel bando di criteri/clausole deputate a favorire soggetti predeterminati	m) pilotamento delle procedure	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MGU7 - Obbligo di adeguata motivazione in relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione	U	B. misure di trasparenza	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	La procedura dell'Ente prevede: Determina motivata del Segretario Generale. Preventiva verifica dell'assenza all'interno dell'Ente del tipo di professionalità richiesta. Pubblicazione dei dati relativi all'incarico nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'ente. Nell'anno 2024 non sono stati conferiti incarichi.
RA.21 improprio ricorso a risorse umane esterne	e) scarsa responsabilizzazione interna	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO15 - disciplina per il conferimento incarichi di collaborazione e consulenza	O	D. misure di regolamentazione	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Roberto Albonetti
documento firmato digitalmente

PROCESSO (es. da Liv.2)	A.04 Contratti di somministrazione lavoro	RESPONSABILE di processo	Segretario Generale/Dirigente		*Rischio di processo*	Basso		
					MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Considerati i vincoli di bilancio ed i controlli sugli effettivi fabbisogni, il rischio si reputa basso.			

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2024
RA.22 Individuazione di fabbisogni quantitativamente e qualitativamente non coerenti con la mission dell'ente	e) scarsa responsabilizzazione interna	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MGU7 - Obbligo di adeguata motivazione in relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione	U	B. misure di trasparenza	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	La procedura dell'Ente prevede: adozione del Piano dei fabbisogni del personale. Determina motivata del Segretario Generale. Applicazione normativa vigente per l'affidamento della fornitura. Nell'anno 2024 non è stato assunto in servizio personale con questo tipo di contratto flessibile.

PROCESSO (es. da Liv.2)	A.05 Attivazione di distacchi/comandi di personale (in uscita)	RESPONSABILE di processo	Segretario Generale/Dirigente		*Rischio di processo*	Basso		
					MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo coinvolge anche altre Amministrazioni.			

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2024
RA.20 trasferimento di dipendenti non aventi diritto e mancato trasferimento di dipendenti aventi titolo	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MGU7 - Obbligo di adeguata motivazione in relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione	U	B. misure di trasparenza	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	La procedura dell'Ente prevede: Determina motivata del Segretario Generale e stipula di accordo con l'Ente interessato, previo consenso del dipendente. Nell'anno 2024 non sono stati attivati comandi/distacchi.

PROCESSO (es. da Liv.2)	A.06 attivazione di procedure di mobilità in entrata	RESPONSABILE di processo	Segretario Generale/Dirigente		*Rischio di processo*	Medio		
					MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo è caratterizzato da vincoli normativi che comunque non annullano la discrezionalità di decisione.			

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2024
RA.01 inserimento nel bando di criteri/clausole deputate a favorire soggetti predeterminati	m) pilotamento delle procedure	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MU13 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne	U	D. misure di regolamentazione	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	La procedura dell'ente prevede: adozione del Piano dei fabbisogni del personale. Determina del Segretario Generale di approvazione del Bando di selezione con nomina dei componenti la commissione. Sottoscrizione di dichiarazione di assenza di parentela o di situazioni di incompatibilità con i candidati. Pubblicazione dei nominativi dei candidati vincitori/idonei. Nell'anno 2024 non sono state previste procedure di mobilità volontaria di personale.
RA.02 nomina pilotata dei componenti della commissione di valutazione	m) pilotamento delle procedure	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse	O	A. misure di controllo	dichiarazioni di assenza conflitto di interesse richieste/ Dichiarazioni dovute	100%	mantenimento	Elevata qualificazione	

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Roberto Albonetti
documento firmato digitalmente

CAMERA DI COMMERCIO
DELLA ROMAGNA
FORLÌ-CESENA E RIMINI

Allegato B)

PROCESSO (es. da Liv.2)	A.07 Incarichi extraistituzionali dei dipendenti	**RESPONSABILE di processo**	Segretario Generale/Dirigente	*Rischio di processo*	**Basso**	
				MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: L'attività è regolamentata e l'Amministrazione adotta opportuni controlli.		

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	**Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina)	**OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina)	**MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	**Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)**	**Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina)	**INDICATORE**	**Target** (Valore desiderato dell'indicatore)	**TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure	**RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo)	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2024**
RA.23 mancata verifica dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse	n) conflitto di interessi	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO5 - disciplina sulle autorizzazioni allo svolgimento di attività e incarichi extra-istituzionali	O	D. misure di regolamentazione	richieste di autorizzazione/ Provvedimenti motivati	100%	mantenimento	Elevata qualificazione	Nel corso dell'anno 2024 sono pervenute richieste da parte dei dipendenti che sono state autorizzate dal Segretario Generale dopo aver verificato l'insussistenza di conflitti di interessi.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Roberto Albonetti
documento firmato digitalmente

CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA
FORLÌ-CESENA E RIMINI

Allegato B)

Scheda rischio AREA B — Contratti pubblici

1

PROCESSO (es. da Liv.2)	B.01 Programmazione del fabbisogno	RESPONSABILE di processo	Segretario Generale/Dirigente	Rischio di processo	Basso
				MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il personale è costantemente formato e responsabilizzato sul corretto utilizzo delle risorse e sui vincoli normativi e di bilancio. Il processo è complesso e trasversale, ma definito e comporta il coinvolgimento dei responsabili dei servizi interessati.	

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2024
RB.11 definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità dell'azione amministrativa	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Coinvolgimento di tutti i responsabili dei servizi e dei dirigenti nella definizione del fabbisogno	U	B. misure di trasparenza	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	La programmazione viene definita sulla base di fabbisogni costanti e già noti, opportunamente rivalutati, nonchè sulla base di nuovi fabbisogni indicati dai Dirigenti, dai Responsabili dei Servizi e degli Uffici consultati, anche tramite e-mail, preliminarmente all'adozione del provvedimento di programmazione e, anche prima della programmazione, in sede di formazione del bilancio preventivo. La programmazione triennale dei lavori è stata adottata con determinazione del S.G. n. 36 del 27.02.2024 e aggiornata con determinazione S.G. n.58 del 28.03.2024. La programmazione triennale dei serivizi è stata effettuata con determinazione del S.G. n. 56 del 28.03.2024 e aggiornata con determinazione n. 205 del 2.12.2024
--	--	--	MGU12 - Predeterminazione di criteri per l'individuazione delle priorità nei fabbisogni (capacità di spesa)	U	D. misure di regolamentazione	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	

2

PROCESSO (es. da Liv.2)	B.02 Progettazione della strategia di acquisto	RESPONSABILE di processo	Segretario Generale/Dirigente	Rischio di processo	Basso
				MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo è dettagliatamente regolamentato anche con disposizioni interne (Regolamento sulle procedure di affidamento e disposizioni del Segretario Generale).	

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2024
RB.02 definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	p) elusione delle procedure di svolgimento dell'attività e di controllo	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MGU19 - Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine alla scelta della procedura, del sistema di affidamento, della tipologia contrattuale	U	B. misure di trasparenza	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	I provvedimenti assunti sono rispettosi delle prescrizioni indicate

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Roberto Albonetti
documento firmato digitalmente

3

PROCESSO (es. da Liv.2)	B.03 Selezione del contraente	**RESPONSABILE di processo**	Segretario Generale/Dirigente	*Rischio di processo*	**Basso**
				MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo comporta il coinvolgimento di più persone e livelli di controllo.	

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	**Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina)	**OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina)	**MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	**Misura obbligatoria / ulteriore** (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	**Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina)	**INDICATORE**	**Target** (Valore desiderato dell'indicatore)	**TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure	**RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo)	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2024**
RB.03 uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	q) uso improprio della discrezionalità	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	predeterminazione dettagliata di criteri oggettivi di valutazione dell'offerta	U	D. misure di regolamentazione	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	I provvedimenti assunti sono rispettosi delle prescrizioni indicate
RB.09 mancata o insufficente verifica della completezza/coerenza della documentazione presentata	e) scarsa responsabilizzazione interna	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MU21 - Previsione della presenza di più addetti in occasione dello svolgimento di procedure a rischio anche se la responsabilità del processo è affidata ad uno solo di essi	U	A. misure di controllo	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	

4

PROCESSO (es. da Liv.2)	B.04 Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	**RESPONSABILE di processo**	Segretario Generale/Dirigente	*Rischio di processo*	**Basso**
				MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo comporta quasi totalmente l'utilizzo di procedure informatiche e comporta il coinvolgimento di più persone.	

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	**Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina)	**OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina)	**MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	**Misura obbligatoria / ulteriore** (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	**Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina)	**INDICATORE**	**Target** (Valore desiderato dell'indicatore)	**TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure	**RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo)	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2024**
RB.42 alterazione dei contenuti delle verifiche per escludere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono in graduatoria	o) alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazione e documentazione	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Ricorso prevalente alle procedure informatizzate del mercato elettronico	U	B. misure di trasparenza	n. procedure con ricorso al MEPA/n. Procedure senza obbligo MEPA	>=50%	mantenimento	Elevata qualificazione	L'entrata in vigore delle norme sulla digitalizzazione dei contratti (dall'1/1/2024) previste dal D. Lgs. n. 36/2023 ha reso obbligatorio il ricorso alle piattaforme telematiche per cui l'informatizzazione ha riguardato tutte le procedure ad eccezione di quelle inferiori a 5.000 euro che nei primi mesi del 2024 sono state effettuate con l'utilizzo della piattaforma ANAC (come previsto dalle disposizioni della stessa ANAC) nelle more del perfezionamento dell'operatività delle altre piattaforme (Consip e Intercent-ER). Allo stesso modo i controlli sono stati effettuati puntualmente, come previsto dal nuovo codice (100%) così come sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione (sul sito istituzionale dell'ente per i provvedimenti e attraverso l'utilizzo delle piattaforme telematiche per le varie fasi delle procedure attivate).
			controllo a campione autocertificazioni requisiti operatori economici	O	A. misure di controllo	Controlli attivati/controlli da attivare	100%	mantenimento	Elevata qualificazione	
RB.23 inadeguata pubblicità degli esiti della selezione	b) mancanza di trasparenza	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	trasparenza sia nel mercato elettronico che attraverso la verifica interna degli obblighi di pubblicazione	O	B. misure di trasparenza	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Roberto Albonetti
documento firmato digitalmente

5

PROCESSO (es. da Liv.2)	B.05 Esecuzione del contratto	**RESPONSABILE di processo**	Segretario Generale/Dirigente	*Rischio di processo*	**Basso**
				MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: E' un processo a bassa discrezionalità. L'Ente adotta adeguate misure di controllo e di trasparenza. Il controllo è effettuato a più livelli anche dagli uffici che hanno richiesto il servizio.	

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	**Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina)	**OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina)	**MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	**Misura obbligatoria / ulteriore** (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	**Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina)	**INDICATORE**	**Target** (Valore desiderato dell'indicatore)	**TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure	**RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo)	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2024**
RB.34 mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori e forniture	e) scarsa responsabilizzazione interna	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Monitoraggio periodico	U	A. misure di controllo	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	Non sono stati rilevati casi significativi di mancato rispetto del cronoprogramma

6

PROCESSO (es. da Liv.2)	B.06 Rendicontazione del contratto	**RESPONSABILE di processo**	Segretario Generale/Dirigente	*Rischio di processo*	**Basso**
				MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Vi è interesse del destinatario del prodotto o del servizio a verificare la conformità degli stessi. Ciò riduce notevolmente il rischio.	

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	**Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina)	**OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina)	**MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	**Misura obbligatoria / ulteriore** (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	**Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina)	**INDICATORE**	**Target** (Valore desiderato dell'indicatore)	**TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure	**RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo)	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2024**
RB.16 inadeguato controllo di conformità del prodotto/servizio rispetto ai requisiti stabiliti	e) scarsa responsabilizzazione interna	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Monitoraggio finale	U	A. misure di controllo	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	Non sono stati rilevati casi di differenti esecuzione del contratto per inadeguatezza dei controlli di conformità

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Roberto Albonetti
documento firmato digitalmente

CAMERA DI COMMERCIO
DELLA ROMAGNA
FORLÌ-CESENA E RIMINI

Allegato B)

Scheda rischio AREA C

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario

1

PROCESSO (es. da Liv.2)	C.01 Iscrizione/modifica/cancellazione (su istanza di parte) al RI/REA/AA	RESPONSABILE di processo	Segretario Generale/Dirigente	Rischio di processo	Basso
				MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo è completamente informatizzato e regolamentato.	

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2024
RC.02 disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	q) uso improprio della discrezionalità	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MU13 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne	U	D. misure di regolamentazione	applicazione istruzioni interne	si	mantenimento	Elevata qualificazione	I processi del Registro Imprese/REA/Albo Artigiani sono interamente informatizzati; per garantire la trasparenza di tutte le operazioni sin dalla fase di apertura del procedimento, è prevista una protocollazione automatica delle istanze. Queste ultime vengono assegnate da un responsabile secondo turnazione ed assegnazione casuale agli addetti e da questi istruite ed evase in ordine di arrivo per tipologia di pratica, secondo la priorità preventivamente stabilita dall'Ufficio con istruzione interna. Nessuno dei programmi informatici usati nel settore anagrafico è di propria produzione ma è fornito, uguale per tutte le Camere, dalla società InfoCamere: Scriba per la protocollazione ed istruttoria, Copernico per l'evasione, Atticheck per la gestione dei bilanci, Infoweb per la verifica della correttezza delle informazioni caricate, Priamo per il monitoraggio dei tempi di evasione. Il procedimento istruttorio, per garantire il rispetto di uguali procedure nei confronti di tutti gli utenti, prende spunto, oltre che dalle istruzioni interne, anche dalla Guida interattiva nazionale, dalla guida Ateco, nonché da altri manuali e guide per l'utenza. In tali strumenti sono contenute informazioni preziose come, ad esempio: soggetto obbligato/legittimato alla presentazione dell'istanza; importo di imposta di bollo e diritti di segreteria; modulistica da impiegare; allegati da predisporre; termini di presentazione. Il rispetto di tali informazioni garantisce all'utenza un'istruttoria imparziale senza possibilità che vengano richiesti, ad personam, allegati, o diritti, o imposta di bollo non dovuti. Tutta la manualistica è pubblicata sul Sito web istituzionale, a disposizione dell'utenza. Ai responsabili ed addetti del servizio viene costantemente garantita la necessaria formazione, sia con la partecipazione a corsi di sistema (erogata, ad esempio da Unioncamere o Infocamere), sia attraverso affiancamenti con personale esperto e sia con lo studio ed approfondimento delle circolari e direttive interne redatte dai Responsabili sulla base di indicazioni del Conservatore, del Giudice del Registro o del Ministero competente. Le autodichiarazioni contenute nelle pratiche presentate vengono controllate a campione secondo quanto previsto dall'Ufficio in procedure scritte e prestabilite.
RC.03 mancato rispetto dell'ordine cronologico delle istanze	p) elusione delle procedure di svolgimento dell'attività e di controllo	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	procedura di controllo e assegnazione delle pratiche da parte di un responsabile	U	G. misure di rotazione	assegnazione pratiche con procedura tracciata	si	mantenimento	Elevata qualificazione	
RC.04 richiesta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori	q) uso improprio della discrezionalità	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MU23 - Controllo sulla turnazione e assegnazione casuale delle pratiche.	U	G. misure di rotazione			mantenimento	Elevata qualificazione	
RC.07 mancata o insufficiente verifica della completezza e della coerenza della documentazione presentata	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Verifica della veridicità delle autodichiarazioni ex. DPR. 445/2000	O	A. misure di controllo	Controlli attivati/controlli da attivare secondo le disposizioni interne	100%	mantenimento	Elevata qualificazione	

2

PROCESSO (es. da Liv.2)	C.02 Iscrizioni e cancellazioni d'ufficio al RI/REA/AA	RESPONSABILE di processo	Segretario Generale/Dirigente	Rischio di processo	Basso
				MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo è completamente informatizzato e regolamentato.	

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2024
RC.01 motivazione incongrua del provvedimento	q) uso improprio della discrezionalità	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Istruttoria pratiche sulla base di direttive del Conservatore e del Giudice del Registro	U	D. misure di regolamentazione	applicazione direttive del Conservatore e del Giudice del Registro	si	mantenimento	Elevata qualificazione	Le procedure di iscrizione di ufficio si attivano solitamente a seguito di segnalazione da parte di soggetti terzi interessati o di altre Pubbliche Amministrazioni; la trasparenza e la tracciabilità dell'intera proceduta è garantita dal fatto che tutte le comunicazioni trasmesse dall'Ufficio e le eventuali osservazioni trasmesse dagli interessati sono protocollate e/o unite alla corrispondenza relativa a caselle PEC/email ufficiali e/o, comunque, formalmente acquisite agli atti dell'ufficio. Le procedure di cancellazione d'ufficio del Registro delle Imprese sono disciplinate dalla specifica normativa di riferimento: il D.P.R. 247/2004 per le imprese individuali e le società di persone, l'art. 2490 del Codice Civile per le società di capitali e recentemente il D.Lgs. 76/2020 che ha aggiornato le procedure delle norme appena citate e introdotto nuove fattispecie. L'Ufficio, su segnalazione di terzi ovvero sulla base degli elenchi forniti da Infocamere, avvia la procedura di cancellazione delle imprese non più operanti o per le quali ricorrano, comunque, i presupposti previsti dalla normativa citata. L'intero fascicolo viene trasmesso al competente Tribunale e la cancellazione d'ufficio avviene a seguito di decreto del Giudice del Registro. Dall'entrata in vigore del D. Lgs. 76/2020 la competenza a disporre la cancellazione d'ufficio è stata attribuita al Conservatore del Registro Imprese. Le cancellazioni d'ufficio dal REA e dall'Albo Artigiani avvengono solitamente su segnalazione provenienti da soggetti terzi ovvero da verifiche d'ufficio a seguito di perdita dei requisiti che legittimano l'esercizio dell'attività o l'iscrizione all'Albo Artigiani; come nel caso delle iscrizioni d'ufficio, l'intera procedura è tracciata dal fatto che tutte le comunicazioni dell'ufficio e le eventuali note di risposta da parte degli interessati sono protocollate. Ai responsabili ed addetti del servizio viene costantemente garantita la necessaria formazione, sia con la partecipazione a corsi di sistema (erogata, ad esempio da Unioncamere o Infocamere), sia attraverso affiancamenti con personale esperto e sia con lo studio ed approfondimento delle circolari e direttive interne redatte dai Responsabili sulla base di indicazioni del Conservatore, del Giudice del Registro o del Ministero competente. Le eventuali autodichiarazioni effettuate dagli utenti sono soggette a controlli a campione secondo quanto previsto dall'Ufficio in procedure scritte e predeterminate
RC.07 mancata o insufficiente verifica della completezza e della coerenza della documentazione presentata	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Verifica della veridicità delle autodichiarazioni ex. DPR. 445/2000	O	A. misure di controllo	Controlli attivati/controlli da attivare secondo le disposizioni interne	100%	mantenimento	Elevata qualificazione	

3

PROCESSO (es. da Liv.2)	C.03 Deposito bilanci ed elenco soci	RESPONSABILE di processo	Segretario Generale/Dirigente	Rischio di processo	Basso
				MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo è completamente informatizzato e regolamentato.	

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2024
RC.07 mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	formazione continua su istruzioni interne	si	mantenimento	Elevata qualificazione	Quanto già indicato nelle note della Sezione C 01. è applicato anche per le operazioni relative al deposito dei bilanci di esercizio e delle situazioni patrimoniali dei consorzi. Agli addetti alle operazioni istruttorie, in questo caso, viene messo a disposizione, ogni anno, uno specifico Manuale nazionale predisposto da Uniocamere nonché istruzioni operative interne del Conservatore.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Roberto Albonetti
documento firmato digitalmente

CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA
FORLÌ-CESENA E RIMINI

Allegato B)

Scheda rischio AREA C

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario

4

PROCESSO (es. da Liv.2)	C.04 Attività di sportello (front office) Registro Imprese	**RESPONSABILE di processo**	Dirigente	*Rischio di processo*	**Medio**	
				MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: C'è un margine di discrezionalità non facilmente controllabile nella gestione del rapporto con l'utenza.		

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	**Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina)	**OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina)	**MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	**Misura obbligatoria / ulteriore** (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	**Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina)	**INDICATORE**	**Target** (Valore desiderato dell'indicatore)	**TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure	**RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo)	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2024**
RC.02 disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	q) uso improprio della discrezionalità	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Turnazione del personale allo sportello	O	G. misure di rotazione	indicazioni scritte per la turnazione	>=1 al mese	mantenimento	Elevata qualificazione	Si premette che, a seguito di riorganizzazione dell'Ente, a partire dal 01/01/2024, la competenza per l'attività è passata a una struttura diversa da quella che aveva inizialmente predisposto la scheda. Ogni documento emesso o pratica ricevuta comporta l'assegnazione di un numero di protocollo; le somme incassate ed i documenti di riepilogo sono consegnati all'Ufficio Provveditorato. Il raffronto tra le somme incassate ed i documenti di riepilogo dai quali si evidenziano i protocolli emessi e quelli eventualmente annullati, consente la tracciabilità e la trasparenza di tutte le operazioni di sportello. Trattandosi di uno sportello polifunzionale di front-office, la turnazione degli addetti allo sportello che si occupano delle varie materie assegnate dal funzionigramma vigente contribuisce a ridurre la possibilità di manovre corruttive. Anche la diffusione di Telemaco, lo strumento che permette di estrarre visure e certificati nonché di scaricare copia di atti e bilanci telematicamente, dal proprio ufficio, senza accedere fisicamente agli sportelli camerali, ha contribuito non poco all'annullamento di ogni possibile tendenza corruttiva. I delegati di Studi professionali e di Associazioni di categoria che ogni giorno si recavano in Camera chiedendo decine di documenti a pagamento per le imprese da loro rappresentate e che, per questa costante presenza, acquisivano una certa familiarità con gli addetti allo sportello, con Telemaco, ora, non hanno più occasione per farlo; l'utente tipo oggi è identificabile in un imprenditore che personalmente si presenta per chiedere il singolo documento a lui utile per specifiche necessità contingenti; tali persone, normalmente non hanno necessità di ripresentarsi allo sportello camerale fino a che nuovi documenti non servano alle proprie attività di impresa; queste rare occasioni di frequentazione impediscono ogni familiarità fra utenti e funzionari e, in tal modo, di conseguenza riducono le occasioni nelle quali possono verificarsi ipotesi corruttive. Vengono effettuati controlli, da parte dell'Ufficio Ragioneria/Patrimonio, al fine di verificare il corretto andamento dei flussi di cassa contante derivanti dalle attività agli sportelli. Ai responsabili ed addetti del servizio viene costantemente garantita la necessaria formazione, sia con la partecipazione a corsi di sistema (erogata, ad esempio da Unioncamere o Infocamere), sia attraverso affiancamenti con personale esperto e sia con lo studio ed approfondimento delle circolari e direttive interne redatte dai Responsabili sulla base di indicazioni del Conservatore o del Ministero competente.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Roberto Albonetti
documento firmato digitalmente

6

PROCESSO (es. da Liv.2)	C.06 Gestione pratiche brevetti e marchi	**RESPONSABILE di processo**	Dirigente		*Rischio di processo*	**Basso**		
					MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo è informatizzato e regolamentato.			

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	**Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina)	**OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina)	**MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	**Misura obbligatoria / ulteriore** (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	**Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina)	**INDICATORE**	**Target** (Valore desiderato dell'indicatore)	**TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure	**RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo)	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2024**
RC.03 mancato rispetto dell'ordine cronologico delle istanze	p) elusione delle procedure di svolgimento dell'attività e di controllo	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MGO2 - Informatizzazione dei processi	O	E. misure di semplificazione	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	L'attività consiste nel deposito delle domande degli utenti su piattaforma telematica UIBM (Ufficio Italiano Brevetti e Marchi) cui compete la valutazione per il riconoscimento o il diniego della tutela. La competenza della Camera si limita al controllo della domanda affinché sia formalmente accettabile e non ad un controllo di merito. Dal momento in cui la richiesta soddisfa i requisiti formali, la procedura di deposito è totalmente informatizzata.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Roberto Albonetti
documento firmato digitalmente

Scheda rischio AREA C

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario

5

PROCESSO (es. da Liv.2)	C.05 Esami di idoneità abilitanti per lo svolgimento di attività	RESPONSABILE di processo	Segretario Generale/Dirigente	Rischio di processo	Basso
				MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Gli esami sono prevalentemente impostati con quiz a risposta multipla e c'è un minimo di discrezionalità solo in presenza di prove orali. I controlli sono svolti da più persone.	

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2024
RC.03 mancato rispetto dell'ordine cronologico delle istanze	p) elusione delle procedure di svolgimento dell'attività e di controllo	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MU21 - Previsione della presenza di più addetti in occasione dello svolgimento di procedure a rischio anche se la responsabilità del processo è affidata ad uno solo di essi	U	B. misure di trasparenza	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	Le misure previste sono state osservate scrupolosamente, in tutte le sessioni di esame abilitanti che si sono svolte a Rimini e a Forlì.
RC.05 valutazioni della commissione volte a favorire soggetti predeterminati	n) conflitto di interessi	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse	U	H. misure di disciplina del conflitto di interessi	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	L'ipotesi non si è mai verificata nel corso del 2024; i soggetti incaricati di valutare l'idoneità dei candidati, visionato l'elenco degli stessi, all'inizio di ogni sessione, sono stati chiamati ad attestare l'assenza di conflitto di interessi.

7

PROCESSO (es. da Liv.2)	C.07 Gestione istanze di cancellazione protesti	RESPONSABILE di processo	Segretario Generale/Dirigente	Rischio di processo	Basso
				MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il tracciamento della documentazione ed i controlli interni riducono notevolmente il rischio.	

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2024
RC.02 disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	l) carenza di controlli	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	coinvolgimento di più soggetti a più livelli di responsabilità sulle casistiche particolari e nella redazione della relativa motivazione	U	B. misure di trasparenza	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	Nel corso del 2024 è stata mantenuta costante l'attenzione sulla fondatezza delle domande che mirano alla cancellazione dei protesti; ciò è reso possibile affidando l'attività istruttoria a personale altamente qualificato, che ha operato con il costante supporto del responsabile dell'ufficio e del responsabile titolare di Elevata Qualificazione. Non si sono verificati ipotesi particolari che abbiano richiesto l'adozione della misura specifica.
RC.07 mancata o insufficiente verifica della completezza e della coerenza della documentazione presentata	l) carenza di controlli	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	controllo interno con parere del Responsabile in merito al provvedimento	U	A. misure di controllo	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	La cancellazione dall'elenco protesti è avenuta nel corso del 2024 previa adozione di Determina del Dirigente di settore con l'indicazione del parere favorevole del responsabile di Elevata Qualificazione oppure in caso di assenza del dirigente, di Determina del funzionario di Elevata Qualificazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Roberto Albonetti
documento firmato digitalmente

CAMERA DI COMMERCIO
DELLA ROMAGNA
FORLÌ-CESENA E RIMINI

Allegato B)

Scheda rischio AREA D

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

1

PROCESSO (es. da Liv.2)	D.01 Erogazione di incentivi, sovvenzioni e contributi finanziari a privati e soggetti pubblici	**RESPONSABILE di processo**	Segretario Generale/Dirigente	*Rischio di processo*	**Medio**
				MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo è molto regolamentato, soggetto a controlli e, in buona parte, informatizzato. Il rischio è comunque collegato ad un livello alto di interesse esterno, alla presenza di interessi economici ed al possibile impatto sull'immagine dell'Ente.	

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	**Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina)	**OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina)	**MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	**Misura obbligatoria / ulteriore** (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	**Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina)	**INDICATORE**	**Target** (Valore desiderato dell'indicatore)	**TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure	**RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo)	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2024**
RD.02 disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	q) uso improprio della discrezionalità	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante regolamenti, disciplinari, istruzioni, circolari direttive interne ecc.	U	D. misure di regolamentazione	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	I requisiti e i criteri di concessione sono predefiniti nel dettaglio e approvati da Consiglio e/o Giunta camerale nei regolamenti/disciplinari/bandi attuativi. Di norma le contribuzioni a imprese e a persone fisiche non hanno richiesto valutazioni discrezionali nella concessione e/o liquidazione, ma utilizzano criteri oggettivi, laddove sono intervenuti tali elementi e la procedura ha richiesto valutazioni di merito, si è ricorso all'ausilio di esperti. Per associazioni o organismi collettivi eventuali valutazioni di merito sono effettuate collegialmente dalla Giunta camerale, le fasi della concessione e liquidazione sono controllate congiuntamente dal responsabile del procedimento/ soggetto competente per l'adozione del provvedimento finale e dal personale dell'ufficio. Tutti i fascicoli inerenti alla contribuzione sono archiviati in un'area dedicata del server accessibile a tutto il personale degli uffici e nel sistema di gestione dei contributi Agef di InfoCamere
RD.03 mancato rispetto dell'ordine cronologico delle istanze	l) carenza di controlli	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione	U	A. misure di controllo	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	
RD.16 formulazione di criteri di valutazione non adeguatamente e chiaramente definiti	q) uso improprio della discrezionalità	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Valutazione congiunta dei casi dubbi a più livelli di responsabilità	U	A. misure di controllo	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	
RD.23 motivazione incongrua del provvedimento	q) uso improprio della discrezionalità	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Controlli interni con verifica motivazione degli atti e dei bandi relativi a provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	U	A. misure di controllo	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Roberto Albonetti
documento firmato digitalmente

CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA
FORLÌ-CESENA E RIMINI

Allegato B)

Scheda rischio AREA E — Area sorveglianza e controlli

PROCESSO (es. da Liv.2)	E..01 Accertamento violazioni amministrative	**RESPONSABILE di processo**	Segretario Generale/Dirigente	*Rischio di processo*	**Basso**
				MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il procedimento è altamente informatizzato, controllato e regolamentato in maniera omogenea a livello nazionale.	

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	**Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina)	**OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina)	**MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	**Misura obbligatoria / ulteriore** (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	**Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina)	**INDICATORE**	**Target** (Valore desiderato dell'indicatore)	**TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure	**RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo)	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2024**
RE.01 motivazione incongrua del provvedimento	q) uso improprio della discrezionalità	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MU13 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne	U	D. misure di regolamentazione	applicazione istruzioni interne	si	mantenimento	Elevata qualificazione	Gli addetti all'accertamento delle violazioni amministrative si avvalgono di manuali di adempimenti all'interno dei quali sono indicati i termini di legge per presentare la pratica senza incorrere in un procedimento sanzionatorio. Oltre a questi manuali sono state messe a disposizione istruzioni interne specifiche con l'indicazione di alcuni casi rilevanti di pratiche da sanzionare. Sulla base di tali indicazioni, condivise con gli addetti all'Ufficio Registro Imprese, già in sede di protocollazione della pratica da parte dell'Ufficio Registro Imprese, viene effettuata una prima sommaria differenziazione fra pratiche certamente non in sanzione e pratiche in (potenziale) sanzione. Queste ultime vengono preliminarmente segnalate nel programma informatico con il codice FT (fuori termine) in sede di protocollazione da parte dell'Ufficio del Registro delle Imprese e rese disponibili, tramite liste estraibili, all'Ufficio Accertamenti per un ulteriore e puntuale controllo; solo a seguito di quest'ultimo si provvede ad emettere il verbale di accertamento. Come ulteriore garanzia, l'Ufficio Accertamenti compila un prospetto excel riepilogativo di tutte le pratiche ricevute dagli addetti al caricamento del Registro delle Imprese perchè ritenute sanzionabili ma che, al termine dell'accertamento, non risultano tali e provvede poi ad annotarne, in apposita casella, la motivazione. Ai responsabili ed addetti del servizio viene costantemente garantita la necessaria formazione, sia con la partecipazione a corsi di sistema (erogata ad esempio da Unioncamere e Infocamere), sia attraverso affiancamenti con personale esperto e sia con lo studio e l'approfondimento delle circolari e direttive interne redatte dai Responsabili sulla base di indicazioni del Conservatore o del Ministero competente.
RE.02 disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	q) uso improprio della discrezionalità	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Rispetto delle casistiche sanzionatorie normativamente previste come specificate ed individuate nella manualistica adottata a livello nazionale	U	D. misure di regolamentazione	applicazione manualistica nazionale	si	mantenimento	Elevata qualificazione	
RE.10 omissione dell'applicazione di sanzioni dovute	l) carenza di controlli	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Trasmissione pratiche liste (adempimenti omessi) sanzionabili al funzionario addetto al controllo	U	A. misure di controllo	Pratiche trasmesse al controllo/pratiche sanzionabili	100%	mantenimento	Elevata qualificazione	
			Inserimento codice FT (Fuori Termine) in fase di protocollazione	U	A. misure di controllo	inserimento codice FT/pratiche fuori termine	100%	mantenimento	Elevata qualificazione	
			Redazione motivazione pratiche non sanzionabili	U	A. misure di controllo	motivazioni redatte/ pratiche non sanzionabili	100%	mantenimento	Elevata qualificazione	

PROCESSO (es. da Liv.2)	E.02 Pubblicazioni elenchi dei protesti	**RESPONSABILE di processo**	Segretario Generale/Dirigente	*Rischio di processo*	**Basso**
				MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo è completamente informatizzato e tracciato.	

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	**Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina)	**OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina)	**MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	**Misura obbligatoria / ulteriore** (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	**Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina)	**INDICATORE**	**Target** (Valore desiderato dell'indicatore)	**TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure	**RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo)	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2024**
mancata pubblicazione di elenchi o protesti nei casi dovuti	l) carenza di controlli	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MGO2 - Informatizzazione dei processi	O	E. misure di semplificazione	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	La procedura è informatizzata, dopo il controllomanuale dei parametri di errore ed aver tolto le domande di cancellazione prima della pubblicazione.

PROCESSO (es. da Liv.2)	E.05 Concorsi a premio	**RESPONSABILE di processo**	Segretario Generale/Dirigente	*Rischio di processo*	**Basso**
				MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il rischio è mitigato dalla verifica del conflitto di interesse e dalla responsabilità diretta del funzionario che interviene nelle operazioni di assegnazione dei premi e di chiusura del concorso.	

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	**Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina)	**OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina)	**MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	**Misura obbligatoria / ulteriore** (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	**Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina)	**INDICATORE**	**Target** (Valore desiderato dell'indicatore)	**TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure	**RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo)	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2024**
RE.09 assenza della necessaria indipendenza del decisore in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interesse	n) conflitto di interessi	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	dichiarazione di assenza conflitto di interesse da parte del funzionario camerale che interviene nei concorsi a premio	O	H. misure di disciplina del conflitto di interessi	dichiarazioni assenza conflitto interessi/ Concorsi a premio	100%	mantenimento	Elevata qualificazione	L'ufficio Regolazione si avvale di un prospetto per la turnazione dei funzionari nelle varie designazioni che tiene conto di parmetri numerici delle designazioni stesse e dell'importo per ciascun accesso. Prima dell'avviodelle operazioni il funzionario incaricato è chiamato ad attestare la mancanza di situazioni di conflitto di interesse; attestazione di cui da atto nei verbali di assegnazione o di chiusura del singolo concorso.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Roberto Albonetti
documento firmato digitalmente

CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA
FORLÌ-CESENA E RIMINI

Allegato B)

Scheda rischio AREA E — Area sorveglianza e controlli

PROCESSO (es. da Liv.2)	E.03 Attività di sorveglianza e vigilanza in materia di metrologia legale	**RESPONSABILE di processo**	Segretario Generale/Dirigente	*Rischio di processo*	**Medio**	
				MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Si tratta di attività altamente tecnica e specialistica affidata a pochi soggetti in possesso dell'abilitazione richiesta. La tecnicità e la specializzazione richieste per l'attività rendono estremamente difficile il controllo sull'operato del personale ispettivo.		

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	**Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina)	**OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina)	**MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	**Misura obbligatoria / ulteriore** (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	**Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina)	**INDICATORE**	**Target** (Valore desiderato dell'indicatore)	**TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure	**RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo)	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2024**
RE.02 disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	q) uso improprio della discrezionalità	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Applicazione modulistica e istruzioni decisi nell'ambito del network regionale	U	D. misure di regolamentazione	partecipazioni al network regionale/ riunioni convocate	>=70%	mantenimento	Elevata qualificazione	Tutti gli indicatori sono stati rispettati al 100%. Nell'anno 2024 gli addetti dell'ufficio hanno seguito i corsi di formazione del CDT, che propongono una modulistica a livello nazionale, che viene utilizzata. La programmazione annuale è stata adottata il giorno 18 gennaio 2024.
RE.10 omissione dell'applicazione di sanzioni dovute	b) mancanza di trasparenza	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Verbalizzazione di tutte le ispezioni	U	B. misure di trasparenza	ispezioni verbalizzate/ Ispezioni effettuate	100%	mantenimento	Elevata qualificazione	
	b) mancanza di trasparenza	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Tenuta del registro delle sanzioni	U	B. misure di trasparenza	aggiornamenti registro sanzioni/ sanzioni emesse	100%			
RE.05 sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo o compiti di valutazione e i soggetti verificati	n) conflitto di interessi	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Affidamento delle ispezioni in linea generale ad almeno due dipendenti	U	H. misure di disciplina del conflitto di interessi	attuazione della misura	si			
discrezionalità nella scelta delle attività ispettive	q) uso improprio della discrezionalità	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	programmazione annuale delle attività ispettive	U	D. misure di regolamentazione	adozione atto di programmazione annuale	entro il 31 gennaio	mantenimento	Elevata qualificazione	

PROCESSO (es. da Liv.2)	E.04 Attività di controllo in materia di sicurezza e conformità prodotti	**RESPONSABILE di processo**	Segretario Generale/Dirigente	*Rischio di processo*	**Medio**	
				MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Si tratta di attività altamente tecnica e specialistica affidata a pochi soggetti. La tecnicità e la specializzazione richieste per l'attività rendono estremamente difficile il controllo sull'operato del personale ispettivo.		

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	**Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina)	**OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina)	**MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	**Misura obbligatoria / ulteriore** (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	**Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina)	**INDICATORE**	**Target** (Valore desiderato dell'indicatore)	**TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure	**RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo)	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2024**
RE.02 disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	q) uso improprio della discrezionalità	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Rispetto delle procedure di controllo e sanzione elaborate da Unioncamere	U	D. misure di regolamentazione	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	Tutti gli indicatori sono stati rispettati al 100%. La modulistica in uso è quella acquisita nei corsi di formazione organizzati a livello di sistema camerale.
RE.05 sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo o compiti di valutazione e i soggetti verificati	n) conflitto di interessi	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Affidamento delle ispezioni in linea generale ad almeno due dipendenti	O	H. misure di disciplina del conflitto di interessi	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	
RE.10 omissione dell'applicazione di sanzioni dovute	l) carenza di controlli	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Utilizzo di modelli standard di verbali con check list	U	B. misure di trasparenza	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Roberto Albonetti
documento firmato digitalmente

CAMERA DI COMMERCIO
DELLA ROMAGNA
FORLÌ-CESENA E RIMINI

Allegato B)

Scheda rischio AREA E — Area sorveglianza e controlli

PROCESSO (es. da Liv.2)	E.06 Ordinanze sanzioni amministrative ex L. 689/1981	**RESPONSABILE di processo**	Segretario Generale/Dirigente	*Rischio di processo*	**Medio**
				MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: La difficoltà di interpretazione della normativa di riferimento lascia spazio alla discrezionalità.	

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	**Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina)	**OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina)	**MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	**Misura obbligatoria / ulteriore** (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	**Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina)	**INDICATORE**	**Target** (Valore desiderato dell'indicatore)	**TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure	**RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo)	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2024**
RE.02 disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	q) uso improprio della discrezionalità	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Standardizzazione delle casistiche RI-REA-AA con disposizione interna, banca dati precedenti orientamenti per le casistiche non rientranti nella disposizione interna	U	D. misure di regolamentazione	aggiornamento banca dati orientamenti/ aggiornamenti da effettuare	100%	mantenimento	Elevata qualificazione	Con Disposizione n. 17SG del 01/10/2024 è stato approvato un regolamento interno in materia sanzionatoria, che formalizza espressamente: • le verifiche e i controlli che devono essere effettuati in sede di istruttoria; • le regole relative alle spese del procedimento nel caso di pagamento irregolare o tardivo; • i criteri specifici adottati dall'Ente per la determinazione dell'importo delle sanzioni pecuniarie; • le modalità di concessione di rateazione di importi dovuti a titolo di sanzioni amministrative. Inoltre l'Ufficio, nello svolgimento dell'istruttoria, si basa anche su dati e informazioni contenuti in propri archivi/banche dati , costantemente aggiornati con gli orientamenti assunti in materia di sanzioni. Ciò riduce notevolmente l'eventualità di uso improprio della discrezionalità con conseguente disparità di trattamento nella valutazione di casi analoghi. Le ordinanze più complesse e che comportano maggiori margini di discrezionalità sono comunque sottoposte alla verifica del Responsabile, prima della firma da parte del Segretario Generale. Sono previste riunioni periodiche del Responsabile con i componenti dell'Ufficio per formazione e istruzioni su casistiche particolari, oltre a continui confronti telefonici su casistiche puntuali. Il procedimento è completamente informatizzato e tutte le operazioni sono tracciate.
			controllo da parte di due soggetti su sanzioni non rientranti nella disposizione interna	U	A. misure di controllo	Sanzioni con doppio controllo/sanzioni non rientranti nella disposizione interna	100%	mantenimento	Elevata qualificazione	
RE.10 omissione dell'applicazione di sanzioni dovute	l) carenza di controlli	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MGO2 - Informatizzazione dei processi	O	A. misure di controllo	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	

PROCESSO (es. da Liv.2)	E.07 Gestione ruoli sanzioni amministrative	**RESPONSABILE di processo**	Segretario Generale/Dirigente	*Rischio di processo*	**Basso**
				MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il procedimento è sottoposto a numerosi controlli incrociati.	

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	**Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina)	**OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina)	**MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	**Misura obbligatoria / ulteriore** (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	**Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina)	**INDICATORE**	**Target** (Valore desiderato dell'indicatore)	**TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure	**RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo)	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2024**
RE.10 omissione dell'applicazione di sanzioni dovute	l) carenza di controlli	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Controllo delle liste informatiche dei ruoli da parte di più soggetti	U	A. misure di controllo	pratiche controllate/ Sanzioni risultanti non pagate dalle liste informatiche	100%	mantenimento	Elevata qualificazione	La procedura di emissione dei ruoli è informatizzata. Vengono estratte dal programma informatico le liste dei mancati pagamenti. Si procede alla verifica della pratica e, in rari casi, la posizione può essere esclusa dalle liste di iscrizione a ruolo. Per le posizioni escluse viene indicata la specifica motivazione nel programma informatico e, in alcuni casi, viene adottato uno specifico provvedimento di annullamento. In ogni caso è sempre possibile controllare nel sistema informatico le posizioni non inserite nel ruolo di riferimento e la motivazione dell'esclusione, perché tali posizioni rimangono consultabili nelle liste dei mancati pagamenti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Roberto Alboneti
documento firmato digitalmente

CAMERA DI COMMERCIO
DELLA ROMAGNA
FORLÌ-CESENA E RIMINI

Allegato B)

Scheda rischio AREA E — Area sorveglianza e controlli

PROCESSO (es. da Liv.2)	E.08 Rilevazione prezzi	**RESPONSABILE di processo**	Segretario Generale/Dirigente	*Rischio di processo*	**Medio**		
				MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: L'attività è regolamentata ma rimane comunque la discrezionalità nella rilevazione rimessa alle commissioni o agli informatori. L'Ente non è in grado di fare rilievi sulle indicazioni fornite.			

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	**Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina)	**OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina)	**MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	**Misura obbligatoria / ulteriore** (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	**Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina)	**INDICATORE**	**Target** (Valore desiderato dell'indicatore)	**TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure	**RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo)	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2024**
RE.09 assenza della necessaria indipendenza del decisore in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interesse	n) conflitto di interessi	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	applicazione regolamento di composizione e funzionamento delle commissioni di rilevazione dei prezzi e/o implementazione ulteriori procedure per limitare il conflitto di interessi	U	D. misure di regolamentazione	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	Sono proseguite le stesse modalità in essere nel 2023

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Roberto Albonetti
documento firmato digitalmente

CAMERA DI COMMERCIO
DELLA ROMAGNA
FORLÌ-CESENA E RIMINI

Allegato B)

Scheda rischio AREA F — Risoluzione delle controversie

PROCESSO (es. da Liv.2)	F.01 Gestione dei procedimenti di mediazione ex D.Lgs 28/2010	**RESPONSABILE di processo**	Segretario Generale/Dirigente	*Rischio di processo*	**Basso**
				MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: La procedura è molto regolamentata e l'Ente adotta opportune misure di controllo.	

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	**Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina)	**OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina)	**MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	**Misura obbligatoria / ulteriore** (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	**Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina)	**INDICATORE**	**Target** (Valore desiderato dell'indicatore)	**TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure	**RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo)	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2024**
RF.01 definizione incongrua del valore della controversia	q) uso improprio della discrezionalità	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Controllo prima facie e nel corso delle procedure della corrispondenza tra il valore dichiarato della controversia e il valore emergente dall'applicazione di norme di legge e/o regolamenti	U	A. misure di controllo	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	Nel 2024 l'Ente ha adottato un nuovo Regolamento di mediazione (deliberazione di Giunta n. 86 del 16.07.2024). L'individuazione del valore della controversia è rimessa in primo luogo alle parti. Il controllo di congruità del valore dichiarato della controversia è effettuato sulla base dei criteri indicati negli artt. da 10 a 15 del codice di procedura civile, nonché delle disposizioni dell'art. 29 DM 24.10.2023 n. 150. Nelle ipotesi residuali previste dalla normativa e dal regolamento la determinazione del valore è effettuata direttamente da parte del Responsabile dell'Organismo di mediazione, sempre nel rispetto dei criteri normativamente previsti. L'applicazione delle suddette regole limita notevolmente la possibilità di una definizione incongrua del valore della controversia. Il mediatore, le parti e tutti coloro che intervengono all'incontro sono tenuti alla riservatezza. A tal fine, i soggetti, diversi dalle parti e dagli addetti della Segreteria, presenti all'incontro di mediazione, sottoscrivono apposita dichiarazione. La documentazione necessaria per l'avvio del procedimento è indicata nel regolamento e pubblicata sul sito internet. Ciò riduce notevolmente il rischio di mancata verifica della documentazione. Quando le parti non individuino congiuntamente il mediatore o il Responsabile dell'Organismo non può dare seguito alla concorde indicazione delle parti, il mediatore è individuato dal Responsabile dell'Organismo tra i nominativi iscritti nell'elenco formato dalla Camera di commercio secondo il principio di rotazione. Il rispetto del criterio di turnazione, nei limiti indicati dal regolamento camerale, è verificabile sulla base della pubblicazione degli atti di nomina in amministrazione trasparente – sezione consulenti e collaboratori. Nell'atto di accettazione della nomina, che è oggetto di protocollazione, il mediatore dichiara che: non sussistono situazioni di conflitto di interesse nei confronti delle parti della mediazione e della Camera di commercio della Romagna e dell'Organismo di mediazione; di essere e di rimanere indipendente, imparziale e neutrale nei confronti delle parti in lite. Ciascuna parte può richiedere al Responsabile dell'Organismo la sostituzione del mediatore in base a giustificati e documentati motivi che ne compromettano l'imparzialità e l'indipendenza. Tutto ciò riduce il rischio di conflitto di interessi del mediatore nei confronti delle parti.
RF.02 mancato rispetto degli obblighi di riservatezza	e) scarsa responsabilizzazione interna	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Applicazione del regolamento di mediazione e relativi allegati	U	D. misure di regolamentazione	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	
RF.08 mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata	p) elusione delle procedure di svolgimento dell'attività e di controllo	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Applicazione del regolamento di mediazione e relativi allegati	U	D. misure di regolamentazione	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	
RF.04 mancato rispetto del criterio di turnazione	l) carenza di controlli	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MU19 - Ricorso a strumenti di monitoraggio sul fenomeno (e relativa reportistica)	U	A. misure di controllo	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	
RF.06 sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra il responsabile dell'organismo e i soggetti nominati (mediatore/consulente)	n) conflitto di interessi	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Acquisizione di dichiarazione di indipendenza e astensione in caso di conflitto di interesse	U	H. misure di disciplina del conflitto di interessi	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Roberto Albonetti
documento firmato digitalmente

CAMERA DI COMMERCIO
DELLA ROMAGNA
FORLÌ-CESENA E RIMINI

Allegato B)

PROCESSO (es. da Liv.2)	F.02 Gestione arbitrati amministrati e gestione nomine di arbitri e/o esperti per arbitrati "esterni"	RESPONSABILE di processo	Segretario Generale/Dirigente	*Rischio di processo*	Basso
				MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: La procedura è molto regolamentata e l'Ente adotta opportune misure di controllo.	

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2024
RF.01 definizione incongrua del valore della controversia	q) uso improprio della discrezionalità	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Controllo prima facie e nel corso delle procedure della corrispondenza tra il valore dichiarato della controversia e il valore emergente dall'applicazione di norme di legge e/o regolamenti	U	A. misure di controllo	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	Il valore della controversia deve essere indicato nella domanda arbitrale e nella risposta del convenuto. E' effettuato un controllo di congruità del valore dichiarato ai fini della determinazione delle spese da pagare, tenendo conto di quanto previsto dagli articoli 10 e seguenti del codice di procedura civile. L'arbitro o il collegio arbitrale possono chiedere una rettifica del valore ritenuto non corretto. L'applicazione delle suddette regole limita notevolmente la possibilità di una definizione incongrua del valore della controversia. Gli arbitri, i consulenti tecnici e le parti sono tenuti a mantenere riservata qualsiasi notizia o informazione inerente allo svolgimento e all'esito delle procedure arbitrali. La documentazione necessaria per l'avvio del procedimento è pubblicata sul sito internet. Ciò riduce notevolmente il rischio di mancata verifica della documentazione. Le nomine degli arbitri sono effettuate dal Presidente della Camera, sia nell'arbitrato amministrato che in quello ad hoc, sulla del principio di rotazione tra gli iscritti in un elenco tenuto dalla Camera. Per l'applicazione e la verifica del principio di rotazione la Segreteria aggiorna un elenco con il numero degli arbitrati assegnati a ciascun arbitro. Ogni Arbitro deve, contestualmente all'accettazione della nomina, rendere una dichiarazione di indipendenza sulla base della insussistenza di fatti e circostanze che possono costituire motivo di incompatibilità all'incarico. La parte può ricusare l'Arbitro nei casi previsti dagli articoli 51 e 815 del codice di procedura civile. Tutto ciò riduce il rischio di conflitto di interessi del mediatore nei confronti delle parti.
RF.02 mancato rispetto degli obblighi di riservatezza	e) scarsa responsabilizzazione interna	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Applicazione del regolamento di mediazione e relativi allegati	U	D. misure di regolamentazione	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	
RF.08 mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata	p) elusione delle procedure di svolgimento dell'attività e di controllo	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Applicazione del regolamento di mediazione e relativi allegati	U	D. misure di regolamentazione	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	
RF.04 mancato rispetto del criterio di turnazione	l) carenza di controlli	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MU19 - Ricorso a strumenti di monitoraggio sul fenomeno (e relativa reportistica)	U	A. misure di controllo	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	
RF.06 sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra il responsabile dell'organismo e i soggetti nominati (mediatore/consulente)	n) conflitto di interessi	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Acquisizione di dichiarazione di indipendenza e astensione in caso di conflitto di interesse	U	H. misure di disciplina del conflitto di interessi	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	

PROCESSO (es. da Liv.2)	F.03 Gestione delle istanze di negoziazione assistita della crisi di impresa	RESPONSABILE di processo	Segretario Generale/Dirigente	*Rischio di processo*	Basso
				La procedura è molto regolamentata e l'Ente adotta opportune misure di controllo.	

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)	RENDICONTAZIONE AL 31/12/2024
RF.08 mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata	p) elusione delle procedure di svolgimento dell'attività e di controllo	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Gestione delle domande in via esclusiva attraverso la piattaforma informatica nazionale	U	E. misure di semplificazione	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	L'istruttoria delle istanze, considerata la novità dell'istituto e l'assenza di una prassi consolidata, richiede capacità e specifiche conoscenze giuridiche, considerate le ricadute della prevista iscrizione al Registro imprese, anche su comunicazione dell'ufficio, di atti che potrebbero incidere su terzi (creditori) come la richiesta di misure protettive. L'istanza deve essere presentata utilizzando la specifica piattaforma telematica. Nella piattaforma è indicata la documentazione da presentare e tutte le informazioni relative alla procedura. La piattaforma guida passo dopo passo, l'imprenditore nel percorso individuato dalle misure attuative messe a punto dal Ministero della Giustizia, per cercare di raggiungere, qualora ne sussistono le condizioni, il punto di equilibrio migliore tra le diverse esigenze dei creditori e del debitore. La gestione esclusiva delle pratiche mediante la piattaforma informatica nazionale specifica favorisce un maggior controllo del rispetto della normativa di settore e riduce le possibilità di elusione della stessa. I dipendenti camerali preposti all'istruttoria delle pratiche sono tenuti al rispetto dell'obbligo di riservatezza sulla base del codice di comportamento nazionale e di quello integrativo adottato dall'Ente.
RF.02 mancato rispetto degli obblighi di riservatezza	e) scarsa responsabilizzazione interna	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO2 - codice di comportamento dell'ente	O	C. misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Roberto Albonetti
documento firmato digitalmente

CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA
FORLÌ-CESENA E RIMINI

Allegato B)

Scheda rischio AREA G — Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

1

PROCESSO (es. da Liv.2)	G.01 Diritto annuale (Incasso e gestione ruoli)	**RESPONSABILE di processo**	Segretario Generale/Dirigente	*Rischio di processo*	**Basso**
				MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Nonostante il processo abbia un impatto economico esterno il livello del rischio è mitigato dall'elevata informatizzazione e da più livelli di controllo.	

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	**Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina)	**OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina)	**MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	**Misura obbligatoria / ulteriore** (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	**Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina)	**INDICATORE**	**Target** (Valore desiderato dell'indicatore)	**TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure	**RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo)	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2024**
RG. 28 Omissione dell'applicazione di sanzioni dovute	l) carenza di controlli	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	controlli puntuali liste informatiche mancato pagamento diritto annuale	U	A. misure di controllo	pratiche controllate/ Pratiche sanzionabili dalle liste informatiche	100%	mantenimento	Elevata qualificazione	Le misure specifiche indicate vengono puntualmente seguite nello svolgimento delle attività
RG. 29 Disparità di trattamento per valutazione di casi analoghi	q) uso improprio della discrezionalità	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	motivazione scritta per sgravio diritto annuale	U	B. misure di trasparenza	atti scritti con motivazione sgravi/sgravi effettuati	100%	mantenimento	Elevata qualificazione	

2

PROCESSO (es. da Liv.2)	G.02 Gestione pagamenti	**RESPONSABILE di processo**	Segretario Generale/Dirigente	*Rischio di processo*	**Basso**
				MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: L'Ente adotta adeguate misure di controllo e di trasparenza.	

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	**Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina)	**OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina)	**MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	**Misura obbligatoria / ulteriore** (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	**Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina)	**INDICATORE**	**Target** (Valore desiderato dell'indicatore)	**TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure	**RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo)	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2024**
RG.06 mancata o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione presentata	l) carenza di controlli	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Controllo a più livelli sui pagamenti	U	A. misure di controllo	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	Le misure specifiche indicate vengono puntualmente seguite nello svolgimento delle attività
			Pubblicazione dei Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	O	B. misure di trasparenza	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	
			tracciabilità delle fasi di liquidazione e pagamento delle fatture	U	B. misure di trasparenza	digitalizzazione del flusso delle fatture e dei documenti passivi	100%	mantenimento	Elevata qualificazione	Tutte le fasi sono digitalizzate, quindi tracciabili, al 100%

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Roberto Albonetti
documento firmato digitalmente

3	**PROCESSO (es. da Liv.2)**	G.03 Gestione del patrimonio (Vendite , locazioni, concessioni in uso di sale e spazi camerali)	**RESPONSABILE di processo**	Segretario Generale/Dirigente		*Rischio di processo*	**Basso**		
						MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Si tratta di un'attività residuale e la Camera adotta opportune misure di trasparenza e regolamentazione.			

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	**Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina)	**OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina)	**MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	**Misura obbligatoria / ulteriore** (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	**Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina)	**INDICATORE**	**Target** (Valore desiderato dell'indicatore)	**TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure	**RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo)	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2024**
motivazione incongrua alla base di vendite o locazioni	p) elusione delle procedure di svolgimento dell'attività e di controllo	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Ricorso a criteri oggettivi e/o procedure di evidenza pubblica	U	D. misure di regolamentazione	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	Nel corso del 2024 non sono state effettuate procedure di questa tipologia
Disparità di trattamento nella concessione in uso di sale e spazi camerali	q) uso improprio della discrezionalità	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità mediante applicazione di un regolamento interno per la concessione in uso di sale e spazi camerali	U	D. misure di regolamentazione	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	Le indicazioni previste nel regolamento vengono puntualmente seguite. Nel corso del 2024 il regolamento per la concessione di sale e spazi camerali è stato modificato e aggiornato con delibera di Consiglio n. 18 del 17.12.2024

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Roberto Albonetti
documento firmato digitalmente

CAMERA DI COMMERCIO
DELLA ROMAGNA
FORLÌ-CESENA E RIMINI

Allegato B)

Scheda rischio AREA I — Protocollo, Affari legali e contenzioso

1

PROCESSO (es. da Liv.2)	I.01 Protocollo generale	**RESPONSABILE di processo**	Segretario Generale/Dirigente	*Rischio di processo*	**Basso**
				MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: L'attività è informatizzata e proceduralizzata. La maggior parte della documentazione perviene tramite canali informatici e tracciati.	

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	**Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina)	**OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina)	**MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	**Misura obbligatoria / ulteriore** (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	**Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina)	**INDICATORE**	**Target** (Valore desiderato dell'indicatore)	**TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure	**RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo)	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2024**
RI.02 mancata protocollazione della documentazione cartacea	l) carenza di controlli	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Regolamentazione delle procedure	U	D. misure di regolamentazione	attuazione della misura	si	mantenimento	Elevata qualificazione	Nelle tre sedi della Camera è proseguita, anche nel 2024, la procedura istituita negli anni precedenti avente ad oggetto sia la documentazione cartacea pervenuta in Camera attraverso la consegna da parte dell'addetto del servizio postale sia quella consegnata direttamente dagli utenti agli uffici al pubblico. Nel primo caso il rischio della mancata protocollazione della documentazione cartacea è scongiurato dalla consegna della distinta cartacea rilasciata dalle Poste (con ulteriore tracciatura sul sito internet delle Poste in caso di corrispondenza raccomandata ed assicurata) con verifica puntuale della corrispondenza fra quanto contenuto in distinta e quanto consegnato. Agli utenti che consegnano la propria documentazione direttamente allo sportello viene contestualmente rilasciata dagli addetti al pubblico una ricevuta di ricezione; se la presentazione dell'istanza comporta il pagamento di diritti di segreteria allora anche la relativa ricevuta permette il tracciamento della pratica cartacea; quanto depositato agli sportelli viene infine trasmesso all'Ufficio Protocollo. La procedura seguita nella sede di Rimini prevede la consegna delle pratiche all'Ufficio Personale (facente parte dello stesso Servizio dell'Ufficio Protocollo) che provvede alla scansione e successivamente alla trasmissione, tramite posta elettronica, all'Ufficio Protocollo della sede di Forlì per le procedure di protocollazione; una volta protocollato il documento quest'ultimo comunica all'Ufficio Personale di Rimini, sempre tramite email, i dati da apporre sul documento cartaceo: numero e data di protocollo e Ufficio di assegnazione. Il cartaceo viene successivente subito smistato agli uffici di competenza di quella sede. Questa procedura non prevede alcun spostamento fisico di fascicoli fra le sedi. Le pratiche cartacee consegnate nella sede di Cesena vengono invece inviate all'Ufficio protocollo della sede di Forlì tramite il corriere convenzionato che ne effettua il deposito in portineria; l'addetto alla portineria riceve la corrispondenza in busta chiusa e la consegna, sempre sigillata per garantire l'integrità del contenuto, all'Ufficio Protocollo.
RI.03 mancato rispetto dell'obbligo di riservatezza	e) scarsa responsabilizzazione interna	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Aggiornamento assegnazioni abilitazioni accesso protocollo in relazione alle necessità delle aree di competenza	U	A. misure di controllo	effettuazione tempestiva modifiche abilitazioni interne di diretta gestione dell'Ufficio Protocollo	Entro 30 gg dalla richiesta	mantenimento	Elevata qualificazione	La Camera, con delibera di Giunta n. 133 del 28.11.2024, ha approvato l'adozione del Nuovo manuale di gestione documentale per permettere il rispetto di tutte le novità normative, procedurali o legate ai nuovi programmi software rese note per una loro mmediata applicazione. Con l'occasione si è provveduto ad una ricognizione generale di tutte le abilitazioni Gedoc del personale in servizio per la verifica della puntuale applicazione delle varie disposizioni autorizzative adottate nel corso dell'anno dal Segretario Generale in qualita di RGD - Responsabile della gestione documentale.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Roberto Albonetti
documento firmato digitalmente

Scheda rischio AREA I — Protocollo, Affari legali e contenzioso

PROCESSO (es. da Liv.2)	I.02 Affari legali e contenzioso	**RESPONSABILE di processo**	Segretario Generale/Dirigente	*Rischio di processo*	**Basso**
				MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il conferimento di incarico all'Area Legale interna comporta la valutazione di più soggetti a vari livelli di responsabilità (Dirigenza, Responsabile della materia oggetto del contenzioso o del parere, Responsabile dell'Area legale).	

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	**Fattori abilitanti** (selezionare dal menù a tendina)	**OBIETTIVO** (selezionare dal menù a tendina)	**MISURE SPECIFICHE** (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	**Misura obbligatoria / ulteriore** (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	**Tipologia di misura** (selezionare da menù a tendina)	**INDICATORE**	**Target** (Valore desiderato dell'indicatore)	**TEMPI:** termine per l'attuazione delle Misure	**RESPONSABILE della misura** (se differente dal responsabile di processo)	**RENDICONTAZIONE AL 31/12/2024**
Mancata verifica di coerenza dell'incarico rispetto al perseguimento dell'interesse dell'Ente	p) elusione delle procedure di svolgimento dell'attività e di controllo	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	motivazione scritta per il conferimento incarico	U	A. misure di controllo	n. provvedimenti motivati/n. Provvedimenti di incarico	100%	mantenimento	Segretario Generale/Dirigente	La procedura di conferimento incarichi all'Avvocatura interna si basa sul regolamento adottato con delibera di Giunta n. 93 del 17 ottobre 2023. Per i procedimenti nei quali non è necessaria la difesa tecnica e l'Ente può essere rappresentato da funzionari o dirigenti la gestione delle liti resta affidata, in primis, ai servizi competenti, salvo che il dirigente responsabile degli stessi non ritenga necessario, per la complessità della questione o per altre motivate ragioni, richiedere l'intervento dell'Avvocatura camerale. La decisione in merito all'opportunità di costuirsi in giudizio non è mai rimessa unicamente all'Avvocatura dell'Ente, ma è il frutto di valutazioni di più soggetti. Il procedimento, infatti, prende avvio da una preliminare espressa valutazione fatta dall'Ufficio competente circa l'opportunità di costituzione. La decisione finale di costituzione in giudizio viene assunta con provvedimento motivato del Segretario Generale, sentito il Dirigente responsabile. Tale provvedimento è predisposto dall'Ufficio competente coaudiuvato dall'Avvocatura. L'Avvocatura tiene un proprio registro delle pratiche di costituzione. Tutti i provvedimenti di costituzione adottati nel 2024 sono motivati e conformi alle procedure previste dal suddetto regolamento.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Roberto Albonetti
documento firmato digitalmente

CAMERA DI COMMERCIO
DELLA ROMAGNA
FORLÌ-CESENA E RIMINI

Allegato B)

MONITORAGGIO MISURE GENERALI PREVISTE NELLA SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO ANNUALITA' 2024

Formazione/informazione

OBIETTIVO Promuovere la formazione dei dipendenti nelle materie specifiche di competenza e nelle materie trasversali, con particolare riferimento all'anticorruzione e alla trasparenza		
INDICATORI	TARGET	RISULTATO
Divulgazione ai dipendenti dei piani formativi di sistema	Entro _30_gg dalla comunicazione da parte dell'Ente formatore	Mail inviata in data 08.02.2024 per piano formativo SICAMERA anticipato in bozza con mail da SICAMERA con mail del 26.01.2024 e poi successivamente inviato ufficialmente (prot. n. 9830 del 01.03.2024).
Predisposizione piano formativo della Camera	Entro il 31 gennaio 2024, o altra data di approvazione del PIAO	Piano formativo approvato con deliberazione della giunta camerale n. 3 del 31.01.2024 (nell'ambito del PIAO)

La rendicontazione specifica sulla formazione 2024 in materia di anticorruzione e trasparenza è contenuta nella relazione del RPCT sulla base della scheda predisposta dall'ANAC.

Trasparenza

OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO
Controllo interno a campione degli obblighi di pubblicazione	N. sezioni di amministrazione trasparente controllate a campione nell'anno	>= 4	8
Predisposizione del registro dell'accesso documentale e civico sulla base del flusso documentale del protocollo informatico	N. pratiche di accesso assegnate per conoscenza all'Ufficio redattore del registro/N. Pratiche valutate per la predisposizione del registro	100%	100%
Predisposizione periodica del registro dell'accesso documentale e civico	Intervallo di tempo di riferimento	<= semestre	Registro dal 01.07.2023 al 31.12.2023 Pubblicato in data 19.01.2024. Registro dal 01.01.2024 al 30.06.2024 Pubblicato in data 22.07.2024
Organizzazione giornata della trasparenza	Tempo di realizzazione	Entro il 31.12.2024	27.11.2024

Rotazione

OBIETTIVO Adottare misure di rotazione o sostitutive		
INDICATORE	TARGET	RISULTATO
Misure di turnazione o assegnazione casuale pratiche inserite nelle schede rischio	>= 2	2
Misure di condivisione fasi procedimentali o compiti tra più soggetti inserite nelle schede rischio	>= 4	10

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Roberto Albonetti
documento firmato digitalmente

Inserimento e attuazione della misura di turnazione o assegnazione casuale pratiche nei seguenti processi delle schede rischio:

1. C.01 Iscrizione/modifica/cancellazione (su istanza di parte) al RI/REA/AA;
2. C.04 Attività di sportello (front office) Registro Imprese.

Inserimento e attuazione della misura di condivisione delle fasi procedimentali o di compiti tra più soggetti nei seguenti processi delle schede rischio:

1. B.01 Programmazione del fabbisogno;
2. B.03 Selezione del contraente;
3. C.05 Esami di idoneità abilitanti per lo svolgimento di attività;
4. C.07 Gestione istanze di cancellazione protesti;
5. D.01 Erogazione di incentivi, sovvenzioni e contributi finanziari a privati e soggetti pubblici;
6. E.03 Attività di sorveglianza e vigilanza in materia di metrologia legale;
7. E.04 Attività di controllo in materia di sicurezza e conformità prodotti;
8. E.06 Ordinanze sanzioni amministrative ex L. 689/1981;
9. E.07 Gestione ruoli sanzioni amministrative;
10. G.02 Gestione pagamenti.

Conflitto di interessi

OBIETTIVO Adottare misure di prevenzione del conflitto di interessi		
INDICATORE	TARGET	RISULTATO
N. misure inserite nelle schede rischio	>= 3	6

Inserimento e attuazione della misura nei seguenti processi delle schede rischio:

1. A.01 Reclutamento di personale a tempo indeterminato, determinato e progressioni verticali;
2. A.06 Attivazione di procedure di mobilità in entrata;
3. C.05 Esami di idoneità abilitanti per lo svolgimento di attività;
4. E.05 Concorsi a premio;
5. F.01 Gestione dei procedimenti di mediazione ex D.Lgs 28/2010;
6. F.02 Gestione arbitrati Amministrati e gestione nomine di arbitri e/o esperti per arbitrati “esterni”.

Conflitto di interesse nei contratti pubblici

OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO
Rilascio dichiarazione assenza conflitto di interesse da parte dei fornitori	Autocertificazioni rilasciate/contratti stipulati	100%	100%
Rilascio dichiarazione assenza conflitto di interesse da parte dei componenti delle commissioni giudicatrici (dipendenti ed esterni)	Autocertificazioni rilasciate/commissari nominati	100%	Nel 2024 non ci sono state procedure che prevedevano la costituzione della commissione

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Roberto Albonetti
documento firmato digitalmente

Allegato B)

Divieti post-employment (pantouflage)

OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	RISULTATO
Inserimento negli atti di assunzione del personale di apposite clausole che prevedono il divieto di pantouflage	Clausole inserite in atti di assunzione/atti di assunzione	100%	Non ci sono state assunzioni di personale
Rilascio di un'informativa sul divieto di pantoflauge alla cessazione dal servizio o dall'incarico	Informative rilasciate/cessazioni dal servizio	100%	Ci sono state n. 3 cessazioni di dipendenti che non rientravano nell'applicazione della normativa
Nell'ambito dei contratti pubblici rilascio di autocertificazione da parte dell'operatore economico di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici in violazione del divieto di pantouflage.	Autocertificazioni rilasciate/contratti stipulati	100%	100%

Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (whistleblowing)

OBIETTIVO Adeguamento alle novità normative in inateria di whistleblowing		
INDICATORE	TARGET	RISULTATO
Aggiornamento regolamento camerale	Entro il 31.12.2024	02.07.2024
Attivazione piattaforma informatica crittografata	Entro il 31.12.2024	22.07.2024

L'adeguamento alle novità normative in materia di whistleblowing era inserito nell'ambito dell'obiettivo operativo di performance del PIAO 2024:
3C1D1 Assicurare la compliance in materia di trasparenza, anticorruzione e privacy alle novità del contesto esterno e interno.
In relazione al suddetto obiettivo sono state realizzate le seguenti attività:

1. informativa sindacale (mail del 19.03.2024);
2. informazione e formazione ai colleghi (riunione formativa interna del 26.03.2024, pubblicazione slide nella intranet e invio ai colleghi in data 15.04.2024, webinar con DigitalPA il 26.08.2024);
3. affidamento a DigitalPA servizio piattaforma - Codice identificativo Gara n. B14A888D8D del 17/04/2024;
4. nomina DigitalPA responsabile del trattamento dei dati personali per piattaforma Legality Whistleblowing prot. 21442 del 06.05.2024;
5. approvazione atto organizzativo interno con determinazione del Segretario Generale n. 112 del 02.07.2024;
6. predisposizione pagine informative per piattaforma informatica crittografata (informativa privacy, whistleblowing policy, FAQ, cosa segnalare, note sulla riservatezza);
7. pubblicazioni nella sezione amministrazione trasparente e nella intranet camerale della documentazione e delle informazioni utili per la presentazione delle segnalazioni – 18.07.2024;
8. comunicazione ai dipendenti in merito alla pubblicazione della piattaforma e della procedura – mail in data 22.07.2024.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Roberto Albonetti
documento firmato digitalmente